

12 ARTICOLI SCIENTIFICI

Su "Impatto della mobilità dei lavoratori nel settore dei trasporti"

Articolo 1.-

Novità dal *Pacchetto Mobilità dell'Unione europea*: Tempi di guida e riposo

Durante il 2022, le importanti misure che fanno parte del cosiddetto ***Pacchetto Mobilità dell'Unione europea*** sono entrate in vigore. In particolare, la legislazione approvata il 15 luglio 2020 ha mirato alla regolazione del trasporto su strada per i Paesi dell'Unione europea e include tre regolamenti fondamentali: Regolamento (UE) 2020/1054; Regolamento (UE) 2020/1055 e Direttiva (UE) 2020/1057.

Il Pacchetto Mobilità cerca di avere più giuste ed armonizzate regole a livello sociale, e per farlo, è stato progettato un pacchetto di misure che entrerà gradualmente nell'arco di più anni a partire dal 2020. Queste misure riguardano il regime di lavoro e riposo dei conducenti, il distacco tra i Paesi dell'UE e i Paesi terzi, il requisito di salario minimo, l'accesso all'attività e al mercato dei trasporti, la limitazione di cabotaggio e la registrazione dell'attraversamento dei confini.

Tali cambiamenti hanno costretto, e costringono, visto che il regolamento non è stato ancora recepito in tutti i Paesi, le imprese di trasporto ad adattare la loro struttura e le operazioni, il che comporta un significativo impatto economico. Inoltre, hanno generato una forte opposizione e polemica da parte dei Paesi dell'Est, perché suggeriscono un maggior controllo della concorrenza rappresentata dalle imprese di trasporto internazionali di tali Paesi.

I primi cambiamenti sono stati introdotti ad agosto 2020 attraverso il ***Regolamento (UE) 2020/1054***, che riguarda, fundamentalmente, i tempi di guida e riposo dei conducenti che sono rimasti all'interno dell'Unione europea. In particolare, loro hanno l'obbligo di registrare sul tachigrafo ogni volta che attraversano il confine di un Paese membro, facendolo manualmente all'inizio della prima fermata la più vicina possibile al confine del nuovo Paese membro nel quale sono entrati, se il tachigrafo non lo registra automaticamente. In realtà, questo obbligo era già richiesto dal 2020 per i

veicoli equipaggiati con un tachigrafo analogo; adesso si estende ai veicoli equipaggiati con un tachigrafo digitale.

Infine, questo Regolamento stabilisce alcuni cambiamenti relativi alla registrazione di servizio di ogni conducente, che saranno applicati dal 31 dicembre 2024.